

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01868 del 09/10/2023

Proposta n. 2049 del 09/10/2023

Oggetto:

Lavori di miglioramento sismico della sede municipale nel Comune di Fara in Sabina (RI) - Codice opera OOPP_000330_2017. Esecuzione delle indagini e delle prove sulle strutture e sui materiali. Liquidazione fattura a saldo, a favore della società SA.G.EDIL S.r.l. CUP: C51J20000220001 - CIG: 9391849EF6. (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020 - Totale complessivo € 24.943,08).

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLI ANTIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Lavori di miglioramento sismico della sede municipale nel Comune di Fara in Sabina (RI) - Codice opera OOPP_000330_2017. Esecuzione delle indagini e delle prove sulle strutture e sui materiali. Liquidazione fattura a saldo, a favore della società SA.G.EDIL S.r.l. CUP: C51J20000220001 - CIG: 9391849EF6. (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020 – Totale complessivo € 24.943,08).

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* (nel prosieguo solo *“Decreto”*);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1 comma 738;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07/03/2018 regolamento recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 08/09/2017 con la quale è stato approvato il primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nel quale è ricompreso l'intervento di cui all'oggetto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018";

VISTA l'Ordinanza n. 109/2020 avente per oggetto "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "Elenco degli interventi" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018 e n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 227, l'intervento denominato "Sede Municipale" nel Comune di Fara in Sabina (RI), per un importo complessivo di € 1.514.500,00;

PRESO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Delibera di Giunta del Comune di Fara in Sabina n. 198 del 19/10/2018 con la quale:

- è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento in oggetto, redatto dall'U.T.C.;
- è stata revocata la nomina di cui alla propria deliberazione n.187/2017, demandando le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento, nonché tutta la gestione dell'intervento dei "Lavori di miglioramento sismico della Sede municipale del Comune di Fara in Sabina", all'Ufficio Speciale Ricostruzione, come da nota prot. n. 475049 del 22/09/2017;

CONSIDERATO pertanto che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Determinazione n. A01691 del 01/12/2020 con la quale il Geom. Antimo Grilli, funzionario regionale in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento di cui all'oggetto;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché D.L. e C.S.E., dell'intervento in oggetto;
- con Determinazione a contrarre n. A00467 del 09/03/2021, tra l'altro, è stata indetta la procedura per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi agli

incarichi di progettazione dei *“Lavori di miglioramento sismico della sede municipale nel Comune di Fara in Sabina (RI)”*;

- a seguito dell'espletamento della procedura di gara, mediante Determinazione n. A01643 del 28/07/2021, si è proceduto all'affidamento dei servizi tecnici sopra menzionati, a favore dell'Operatore Economico RTI STUDIO MARCUCCI E ASSOCIATI - SIMONE SFORNA;
- il suddetto operatore economico ha trasmesso in data 05/01/2022, con prot. n. 0099134, ai sensi delle disposizioni di cui al Decreto 17 gennaio 2018, il piano delle indagini sulle strutture e materiali, per un importo pari ad € 20.862,40 oltre IVA;
- in data 15/05/2022, con prot. n. 0484457 del 17/05/2022, a seguito di richiesta di apposito parere da parte dell'USR Lazio sul piano delle indagini sulle strutture e materiali, il Ministero della Cultura, Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, ha dato l'autorizzazione alla esecuzione delle indagini suddette;
- con determinazione n. A01977 del 05/09/2022 è stata dichiarata deserta la procedura di gara finalizzata all'affidamento delle indagini e prove sui materiali dell'intervento denominato *“Lavori di miglioramento sismico della Sede municipale”* nel Comune di Fara in Sabina (RI);

VISTA la Determinazione a contrarre semplificata n. A02256 del 10/10/2022 con la quale è stato approvato l'operato del RUP, come risultante dal verbale di gara n. 1 del 19/09/2022, ed è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2000, l'incarico del servizio tecnico per l'esecuzione delle indagini e delle prove sulle strutture e sui materiali per l'intervento denominato *“Lavori di miglioramento sismico della sede municipale”* nel Comune di Fara in Sabina (RI), all'operatore economico SA.G.EDIL srl con sede legale in Via G. Falcone n. 47 – 02032 – Fara in Sabina (RI), C.F. e P.IVA 01072490574, che ha offerto un ribasso del 2,00% sull'importo a base di gara € 20.862,40 e pertanto per l'importo contrattuale di € 20.445,15, oltre IVA;

VISTA la lettera di accettazione relativa all'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto, sottoscritta dalla SA.G.EDIL S.r.l. in data 28/10/2022 e acquisita in pari data con il protocollo n. 1073808, di importo pari a € 20.445,15 oltre IVA;

PRESO ATTO che con nota acquisita al protocollo con il n. 1216846 del 01/12/2022, la ditta SA.G.EDIL S.r.l., ha trasmesso l'esito delle indagini e delle prove sulle strutture e sui materiali corredate da apposita relazione, dalla quale risulta che le stesse sono state eseguite secondo le indicazioni impartite;

VISTO il Certificato di verifica di conformità del servizio, di cui all'art. 102 del D.lgs. 50/2016, protocollo interno 0657536 del 15/06/2023, emesso dal Rup Geom. Antimo Grilli, con il quale si attesta che la prestazione in oggetto è stata regolarmente eseguita;

VISTA la fattura elettronica n. FATTPA 17_23 del 26/05/2023 emessa dalla società SA.G.EDIL S.r.l. con sede legale in Via G. Falcone n. 47 – 02032 – Fara in Sabina (RI), C.F. e P.IVA 01072490574, per un importo di € 20.445,15, oltre IVA al 22% pari a € 4.497,93 per un totale complessivo di € 24.943,08, relativa all'esecuzione delle indagini e delle prove sulle strutture e sui materiali inerenti all'intervento denominato *“Lavori di miglioramento sismico della sede municipale”* nel Comune di Fara in Sabina (RI);

VISTA la nota protocollo interno n. 0679561 del 21/06/2022 con la quale il RUP, Geom. Antimo Grilli, ha trasmesso il certificato di verifica di conformità del servizio e ha proposto di liquidare, a favore della società SA.G.EDIL S.r.l., C.F. e P.IVA n. 01072490574, l'importo di € 20.445,15, oltre

IVA al 22%, per l'esecuzione delle indagini e delle prove sulle strutture e sui materiali dell'intervento di cui all'oggetto;

VISTO il DURC on line protocollo INPS_36698930 del 03/07/2023 con validità fino al 31/10/2023 dal quale la Società SA.G.EDIL S.r.l., risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dall'amministratore della società SA.G.EDIL.S.r.l., C.F. e P.IVA n. 01072490574;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. FATTPA 17_23 del 26/05/2023 emessa dalla Società SA.G.EDIL S.r.l. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti - articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. - Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione a saldo della fattura n. FATTPA 17_23 del 26/05/2023 emessa dalla società SA.G.EDIL S.r.l., per un importo di € 20.445,15, oltre IVA al 22% pari a € 4.497,93 per un totale complessivo di € 24.943,08, relativa all'esecuzione delle indagini e delle prove sulle strutture e sui materiali dell'intervento di cui all'oggetto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare la liquidazione, a favore della Società SA.G.EDIL S.r.l., C.F. e P.IVA n. 01072490574, della fattura n. FATTPA 17_23 del 26/05/2023 relativa all'esecuzione delle indagini e delle prove sulle strutture e sui materiali dell'intervento denominato "*Lavori di miglioramento sismico della sede municipale*" nel Comune di Fara in Sabina (RI), per un importo imponibile pari ad € 20.445,15, oltre IVA al 22% pari a € 4.497,93 per un totale complessivo di € 24.943,08;
- 2) di accreditare l'importo complessivo di € 20.445,15 alla Società SA.G.EDIL S.r.l., C.F. e P.IVA n. 01072490574, sul conto corrente bancario indicato nell'apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari, conservato agli atti dell'ufficio;
- 3) di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di € 4.497,93 quale IVA sulla fattura n. FATTPA 17_23 del 26/05/2023 emessa dalla Società SA.G.EDIL S.r.l., C.F. e P.IVA n. 01072490574;
- 4) di stabilire che le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi;
- 5) di dare atto che l'importo complessivo di € 24.943,08, trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;
- 6) di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 7) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante